



**Comune
di Bologna**

GARANTE DETENUTI BOLOGNA. All'istituto penale per i minorenni 51 ragazzi presenti a fronte di una capienza di 40. Contesto nel quale le condizioni detentive (e lavorative) risultano deteriorate.

A seguito dell'odierno sopralluogo bisogna constatare con preoccupazione la presenza di 51 ragazzi a fronte di una capienza regolamentare di 40 (21 i maggiorenni; 29 i ragazzi stranieri di cui una parte assai rilevante sono minori stranieri non accompagnati).

Quando i numeri assumono queste gravi proporzioni si amplifica ogni difficoltà che attiene alla già precaria quotidianità detentiva: risultano così in maniera evidente deteriorate tanto le condizioni detentive in cui i ragazzi sono costretti a vivere quanto le condizioni lavorative in cui opera il vario staff.

Si sta così consolidando l'esacerbazione delle criticità presso la struttura il cui avvio va individuato nell'apertura del secondo piano detentivo negli anni scorsi.

Da quel momento infatti c'è stato un drastico peggioramento della complessiva situazione. L'acme negativa di questo processo di deterioramento è stata toccata a partire dal mese di maggio 2024, nel quale si è avuta una concreta (e accentuata) riduzione delle attività educativo-trattamentali in favore dei ragazzi in ragione della severa carenza - per varie ragioni - di organico degli operatori della Polizia Penitenziaria, nella misura in cui la mancanza del personale che deve garantire le condizioni di sicurezza non consente il pieno e regolare svolgimento delle attività.

Dopo la stagione estiva è stato stabilmente ripristinato il regolare svolgimento delle attività, ma si può parlare, nei fatti, di una tendenza in atto i cui tratti possono consistere in una inaccettabile (e progressiva) assimilazione della detenzione minorile alla detenzione degli adulti, aumentando e proliferando il tempo vuoto e privo di qualità che i ragazzi devono trascorrere nelle celle e i contenuti della mera detenzione nei loro confronti.

E proprio nello scenario attuale - in una situazione che pare sempre più reggersi su un assai precario equilibrio - si rischia che possano crearsi le condizioni per rinnovate e ulteriori difficoltà.

In questo contesto - nel quale peraltro sono aumentate le dinamiche di sopraffazione perpetrate dai ragazzi nei confronti degli altri con i quali condividono l'esperienza detentiva, e di conseguenza alcuni ragazzi vittime di questi agiti tendono a isolarsi, scegliendo di restare chiusi all'interno delle celle - risulta urgente adottare ogni necessario e congruo intervento per riuscire comunque a offrire ai ragazzi un'esperienza detentiva - per quanto possibile - di qualità.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

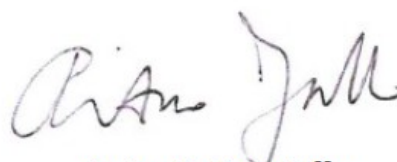
E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it

Per quanto riguarda il dato relativo al personale, mancano - per varie ragioni - almeno dieci unità di personale addetto alla sicurezza mentre è (comunque) confortante il dato relativo all'organico delle professionalità giuridico-pedagogiche che ha visto con il nuovo anno un'integrazione di nuove sei unità.

Nell'ambito delle risorse professionali, è significativo l'intervento del Comune di Bologna che per il tramite di ASP Città di Bologna sta garantendo ulteriori figure professionali nella misura di una mediatrice socio-culturale e di un educatore.

Senza dubbio i numeri dei ragazzi - nell'ambito dell'intero territorio nazionale - hanno simili proporzioni nel senso di una condizione di sovraffollamento che non riguarda solo il locale istituto. Il dato tecnico, relativo al numero delle presenze negli istituti penali per i minorenni, indica un severo incremento anche in correlazione - secondo un'interpretazione assai verosimile - agli effetti del cd. Decreto Caivano che, come noto, ha ampliato la possibilità di applicazione della custodia cautelare in carcere nei confronti dei ragazzi: prima dell'approvazione (ad agosto 2023) risultavano presenti 436 ragazzi che (a dicembre 2024) sono diventati 588.

Bologna, 21 gennaio 2025



Antonio Ianniello

Garante per i Diritti delle persone
private della Libertà personale
del Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it